

Sul finire del XV secolo e nella prima metà di quello successivo le lamentele contro i commercianti stranieri, e specialmente contro la politica oppressiva dell'Ansa, si erano intensificate. Edoardo VI nel 1552 aveva tentato di colpire il commercio degli anseatici mediante un forte dazio sulle loro importazioni ed esportazioni, ma nell'anno successivo lo statuto di Edoardo fu revocato dalla regina Maria. Il compito di abbattere il vecchio edificio anseatico doveva spettare ad Elisabetta.

Poco dopo la sua ascesa al trono essa colpì gli anseatici nel punto più delicato e nel settore più redditizio del loro commercio limitando la loro esportazione di panni a 5.000 pezze. Da allora la lotta fra inglesi e tedeschi divenne sempre più serrata e nel 1578 i *Merchant adventurers* furono costretti ad abbandonare Amburgo. Per ritorsione Elisabetta abolì immediatamente i privilegi degli anseatici e nel 1597, dopo che i mercanti inglesi, sotto la pressione dell'Ansa, vennero espulsi dalla Germania, la regina chiuse definitivamente lo *stahlhof* di Londra. L'epoca della dominazione commerciale straniera in Inghilterra finiva, così, per sempre. Ma erano stati necessari secoli di dipendenza dai mercanti di altri paesi prima che gli inglesi si mettessero in grado di esercitare con i loro mezzi la maggior parte del loro commercio estero.

L'influenza degli stranieri continua, invece, a farsi sentire nei settori della produzione. Anzi proprio in questo periodo essa si accentua particolarmente grazie alla politica mirante ad attirare nel regno tutti coloro, che avessero in un qualche modo agevolato la nascita di nuove industrie⁽¹¹³⁾. Anche nel periodo elisabettiano, quindi, riscontriamo quella caratteristica, che è propria dell'evoluzione industriale dell'Inghilterra dall'epoca della conquista normanna all'affermazione della grande industria; e cioè che le principali attività industriali furono introdotte e spesso esercitate dagli stranieri e che da questi ultimi gli inglesi ne appresero l'esercizio. Tuttavia anche la lunga permanenza dei mercanti italiani ed anseatici

⁽¹¹³⁾ Per tutto il 1500, ad esempio, numerosi artigiani tedeschi affluirono in Inghilterra ed assunsero una notevole importanza in varie industrie, ma soprattutto in quelle dei metalli. Cfr. E. TAUBE: *German Craftsmen in England during the Tudor period*. «Economic history», suppl. all'«Economic Journal», febbraio 1939.